MIC|MIC_DG-A|07/08/2026|0015589-P CIRCOLARE N 26
164982845 10/08/2026 09:40:39

Ministero della Cultura
DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Roma,

A tutti gli Istituti Archivistici
e p.c.
Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Valentina Gemignani

Al Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale
Dott. Luigi La Rocca

CIRCOLARE

Class.:28.34.07/3 All. 1

Oggetto: Servizio di ricerca per corrispondenza – introduzione del rimborso spese e trasmissione di modello di regolamento

L'art. 103, comma 2, del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) stabilisce che «l'accesso alle biblioteche ed agli archivi pubblici per finalità di lettura, studio e ricerca è gratuito». Il medesimo principio è ribadito dall'art. 122, comma 1, del Codice, che sancisce la libera consultabilità dei documenti conservati negli Archivi di Stato e negli archivi storici degli enti pubblici.

La gratuità dell'accesso è un cardine dell'ordinamento archivistico italiano. Essa, tuttavia, non si estende ai servizi aggiuntivi – tra cui la riproduzione dei documenti e le ricerche svolte per conto dell'utenza a distanza – che comportano un impiego ulteriore di risorse umane e strumentali rispetto alla semplice messa a disposizione del materiale in sala di studio. In questo quadro si colloca la possibilità, già adottata da alcuni istituti, di prevedere tariffe per il servizio di ricerca per corrispondenza, nella forma di un rimborso spese.

In tale ambito, è fondamentale distinguere due tipologie di prestazione:

- la consulenza archivistica (orientamento alla ricerca), che rientra tra i compiti istituzionali dell'Archivio ed è pertanto gratuita;
- la ricerca documentale per conto dell'utente (ricerca per corrispondenza), che implica attività quali la movimentazione di unità archivistiche, la consultazione di strumenti di corredo e la predisposizione di risposte circostanziate, configurandosi come un servizio aggiuntivo assoggettabile a tariffa a titolo di rimborso spese.

Al fine di favorire un'applicazione omogenea sul territorio nazionale, si trasmette in allegato un modello di regolamento che codesti Istituti potranno adottare per disciplinare il suddetto servizio.

L'adozione del regolamento è altresì finalizzata a garantire la massima trasparenza nei confronti dell'utenza in merito alle condizioni di erogazione del servizio.

I regolamenti adottati in attuazione della presente circolare dovranno essere trasmessi, per conoscenza, alla scrivente Direzione generale.

Sul modello di regolamento è stato acquisito il parere positivo del Comitato tecnico-scientifico per gli archivi nella seduta del 15 giugno 2026 e lo stesso è stato trasmesso al Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale con nota prot. n. 12920 del 24 giugno 2026. Le osservazioni in merito pervenute dal Dipartimento con nota prot. n. 13529 del 3 luglio 2026 sono state recepite nel testo in allegato.

Si confida nella consueta collaborazione per il puntuale recepimento delle indicazioni fornite.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Tarasco

Firmato digitalmente da

ANTONIO TARASCO

CN = ANTONIO TARASCO
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

MINISTERO DELLA CULTURA
DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
Via di San Michele 22, 00153 Roma | tel. +39 0667236936
PEO: dg-a@cultura.gov.it - PEC: dg-a@pec.cultura.gov.it